



SABATO 19 LUGLIO PIAZZA MAGGIORE, ORE 21.45

Musical

DDLJ - IL CORAGGIOSO PRENDERÀ LA SPOSA (*DDLJ - Dilwale Dulhania Le Jayenge*, India/1995)

Regia, soggetto e sceneggiatura: Aditya Chopra. *Fotografia:* Manmohan Singh. *Montaggio:* Keshav Naidu. *Scenografia:* Sharmishta Roy. *Musica:* Jatin-Lalit. *Canzoni:* Anand Bakshi.

Interpreti: Shahrukh Khan (Raj Malhotra), Kajol (Simran Singh), Amrish Puri (Chaudhary Baldev Singh), Farida Jalal (Lajwanti Singh), Anupam Kher (Dharamvir Malhotra), Satish Shah (Ajit Singh), Achala Sachdev (nonna di Simran), Himani Shivpuri (Kammo Kaur).

Produzione: Yash Chopra per Yash Raj Films. *Durata:* 190'

Versione originale con sottotitoli italiani

Copia proveniente da Yash Raj Films

Introduce **Anna Fiaccarini**

Dilwale Dulhania Le Jayenge (in italiano *Il coraggioso prenderà la sposa*), universalmente noto come *DDLJ*, è stato accolto da una straordinaria acclamazione popolare in India nel 1995, con gli spettatori che ritornavano a vederlo più e più volte. Diretto dall'esordiente Aditya Chopra, è stato il film con la più lunga tenuta in sala della storia del cinema indiano, cambiando per sempre la faccia di Bollywood. *DDLJ* fu uno dei primi film hindi contemporanei a concentrarsi sugli indiani residenti all'estero (in questo caso, Londra). È un cocktail inebriante di location europee, automobili vistose, splendide magioni e le cordiali e rustiche tradizioni del Punjab.

DDLJ ha conosciuto diverse imitazioni e incarna lo spirito del cinema popolare indiano contemporaneo. Ma è un film sorprendente nel sostenere gli antichi valori della castità prematrimoniale e l'autorità della famiglia, affermando l'idea che l'occidentalizzazione non deve insidiare i valori essenziali dell'identità indiana. *DDLJ* è ben lontano dal lavoro della più vecchia generazione di cineasti che spesso si schierò contro l'oppressività della tradizione, proponendo alternative radicali. Se gli

innamorati della precedente generazione potevano sfuggire da famiglie opprimenti, gli innamorati di *DDLJ* hanno bisogno dell'approvazione dei loro genitori. [...] *DDLJ* è un musical romantico, cosa che di per sé non lo distingue dalle centinaia di film sfornati in India. L'India è il paese al mondo in cui si producono in assoluto più film, circa 800 all'anno. Di questi, una buona parte (oltre 200) vengono da Mumbai. L'industria cinematografica di Bombay – o Bollywood come come è universalmente nota – è il centro del cinema hindi. Bollywood è in grado di realizzare un vasto range di prodotti che variano dal kolossal a grande budget infarcito di star; a film di serie C low-cost realizzati in dieci-quindici giorni. In ogni momento oltre 250 film sono in lavorazione e praticamente tutti sono storie d'amore e musical.

Sono queste le regole auree del cinema di Bollywood. A prescindere dal fatto che un film sia un action thriller; un film epico di guerra, un teen movie romantico o un horror; i personaggi si innamoreranno e finiranno per cantare. Un film hindi senza canzoni è automaticamente classificato come film d'essai, e quindi un suicidio per il box-office. Le canzoni dei film, che sono cantate e suonate nei matrimoni, nei festival, nelle feste e nei locali notturni, sono inni nazionali. Possono spesso fare la differenza fra un successo e un flop al botteghino.

(Anapuma Chopra)

precede

FÉDÉRATION TUNISIENNE DE FOOTBALL

(Francia/2014) di Gianluigi Toccafondo e C'mon Tigre (4')

C'mon Tigre è un collettivo di musicisti provenienti dal bacino del Mediterraneo. Per presentare il primo singolo si è affidato all'opera di Gianluigi Toccafondo, che ha realizzato un videoclip animato, illustrato, con oltre 5000 frame a pittura digitale, un vero e proprio inno al calcio e allo sport, che nei colori fluidi e caldi dell'artista si manifesta come una danza di colori e di uomini, una lotta primordiale e positiva.